

INDICE SOMMARIO

<i>Prefazione di Giovanni Paolo Voena</i>	VII
<i>Premessa</i>	XI

CAPITOLO 1 IL PROBLEMA DELLA CONOSCENZA NEL PROCEDIMENTO PENALE

di Alessandro Trinci

1. Segretezza e pubblicità	1
2. La circolazione del sapere	2
3. La notificazione degli atti	3
3.1. I criteri distintivi con la pubblicità e la pubblicazione	5

CAPITOLO 2 LA STRUTTURA DELLA NOTIFICAZIONE

di Alessandro Trinci

1. La notificazione come procedimento	9
1.1. La fase di impulso	10
1.2. La fase di esecuzione	15
1.3. La fase di documentazione	16
2. I soggetti necessari della notificazione	17
2.1. I soggetti che ordinano o richiedono la notificazione	17
2.2. I soggetti che eseguono la notificazione	20
2.3. I destinatari della notificazione	22
3. La conoscenza legale come evento della notificazione	22
4. Il formalismo delle notificazioni	30
5. Il momento perfezionativo delle notificazioni	33
6. La funzione delle notificazioni	34

CAPITOLO 3 GLI ORGANI ESECUTIVI DELLA NOTIFICAZIONE E GLI ALTRI SOGGETTI NOTIFICANTI

di Valentina Ventura

1. L'ufficiale giudiziario	37
2. La Polizia giudiziaria e la polizia penitenziaria	45
3. La cancelleria del Giudice e la segreteria del Pubblico Ministero	53
4. Il Giudice e il Pubblico Ministero come organi notificatori	55

5.	L'imputato e le altre parti private	59
6.	Il personale carcerario per la notificazione all'imputato detenuto ..	61
7.	Gli organi delle notificazioni dirette all'imputato militare e al destinatario che abbia lo <i>status</i> di militare	62

CAPITOLO 4 LA FORMA DELLE NOTIFICAZIONI

di Valentina Ventura

1.	Profili generali	65
2.	La notificazione per intero o per estratto	67
3.	L'ordine e la richiesta di notificazione	69
4.	Gli adempimenti preliminari all'attività di notificazione	70
5.	La tutela della riservatezza del destinatario dell'atto	72
6.	Le notificazioni eseguite dall'ufficiale giudiziario	75
7.	Le notificazioni eseguite dalla Polizia giudiziaria	81
8.	Le notificazioni delle parti private	82
8.1.	Le notificazioni tra privati	83
9.	Le notificazioni a mani proprie	84
10.	Le notificazioni urgenti a mezzo del telefono	87
10.1.	Gli sviluppi processuali in tema di comunicazione dell'udienza di riesame, di convalida dell'arresto o del fermo e di fissazione dell'interrogatorio di garanzia	96
10.2.	La registrazione del messaggio nella segreteria telefonica del destinatario	106
11.	Le notificazioni urgenti a mezzo telegramma	109
12.	Le notificazioni per pubblici annunci	111
13.	Le notificazioni eseguite mediante deposito in un ufficio pubblico	112
14.	Le forme atipiche di notificazione	117
15.	Le forme innominate di notificazione	120
16.	Le notificazioni eseguite a mezzo telefax	125
17.	Le notificazioni a mezzo posta elettronica	132
18.	Le notificazioni a mezzo del servizio postale	139
18.1.	L'intervento delle Sezioni Unite in tema di omessa indicazione, nell'avviso di ricevimento, delle formalità prescritte dall'art. 8, comma 2, legge n. 890/1982	151
18.2.	Gli interventi più significativi della Corte costituzionale in tema di notificazioni a mezzo del servizio postale	153
19.	Le notificazioni <i>de praesenti</i>	157
20.	Le comunicazioni	159
21.	Le notificazioni internazionali	161

21.1. Le notificazioni straniere da eseguirsi in Italia	162
21.2. Le notificazioni italiane da eseguirsi all'estero	164

CAPITOLO 5 LE NOTIFICAZIONI A SOGGETTI DIVERSI DALL'IMPUTATO

di Valentina Ventura

1. Le notificazioni al Pubblico Ministero	167
2. Le notificazioni alla persona offesa e alla parte civile	169
3. Le notificazioni al responsabile civile e al civilmente obbligato per la pena pecuniaria	176
4. Le notificazioni ad altri soggetti privati che non siano parti del procedimento	178
4.1. In particolare: le notificazioni al difensore	179
5. Le notificazioni agli enti nel processo <i>de societate</i>	194
5.1. La partecipazione dell'ente al processo	194
5.2. Le forme della prima notificazione all'ente	195
5.3. La consegna dell'atto al legale rappresentante dell'ente imputato del reato presupposto	197
5.4. La notificazione presso il domicilio dichiarato o eletto dall'ente	200
5.5. L'irreperibilità dell'ente	201

CAPITOLO 6 LE NOTIFICAZIONI ALL'IMPUTATO

di Alessandro Trinci

SEZIONE I LE NOTIFICAZIONI BASATE SULLA REPERIBILITÀ PERSONALE: LA CONSEGNA DELL'ATTO AL DESTINATARIO

1. Le notificazioni all'imputato non detenuto	208
2. Le notificazioni all'imputato detenuto	212
2.1. Il rifiuto alla consegna dell'atto	221
2.2. L'assenza legittima dal luogo di detenzione	222
2.3. La detenzione in luoghi diversi dagli istituti penitenziari	223
3. Le notificazioni all'imputato in servizio militare	225

SEZIONE II LE NOTIFICAZIONI BASATE SULLA REPERIBILITÀ LOCALE: LA CONSEGNA DELL'ATTO A PERSONA DIVERSA DAL DESTINATARIO

1. La prima notificazione all'imputato libero: aspetti generali	232
---	-----

2.	I luoghi della consegna: la casa di abitazione	238
2.1.	Il luogo di esercizio abituale dell'attività lavorativa	241
2.2.	La dimora e il recapito temporanei	244
3.	I consegnatari: le persone che convivono anche temporaneamente con l'imputato	246
3.1.	Il portiere o chi ne fa le veci	255
3.2.	La capacità dell' <i>accipiens</i>	260
4.	Le disposizioni a tutela della riservatezza del destinatario	263
5.	Le nuove ricerche nei luoghi già noti	265
6.	Il deposito dell'atto nella casa comunale	269
7.	Gli accertamenti spettanti all'organo notificatore	279
8.	La notificazione per mezzo del difensore di fiducia	283
9.	Le notificazioni ai collaboratori di giustizia	299

SEZIONE III**LE NOTIFICAZIONI BASATE SULLA REPERIBILITÀ CONVENZIONALE: LA DICHIARAZIONE E L'ELEZIONE DI DOMICILIO**

1.	Il domicilio convenzionale nel sistema delle notificazioni	300
2.	Il primo contatto con l'imputato libero	303
3.	Il primo atto notificato all'imputato libero	305
4.	L'imputato scarcerato o dimesso	306
5.	Dichiarazione ed elezione di domicilio: elementi costitutivi e differenziali	310
6.	Le formalità della dichiarazione e della elezione di domicilio	318
7.	La durata del domicilio dichiarato o eletto	328
8.	La revoca e la modifica del domicilio dichiarato o eletto	330
9.	Dichiarazioni ed elezioni di domicilio plurime	338
10.	Mancanza, insufficienza o inidoneità del domicilio dichiarato o eletto: il domicilio legale	341
11.	Le modalità esecutive della notifica al domicilio convenzionale	355
12.	Le notificazioni a mezzo fax al difensore domiciliatario	358
13.	Domicilio convenzionale e decreto penale di condanna	364

SEZIONE IV**LE NOTIFICAZIONI BASATE SULLA NON REPERIBILITÀ**

1.	Premessa	367
2.	Le notificazioni all'imputato irreperibile	367
2.1.	Le nuove ricerche	374
2.2.	Il decreto di irreperibilità	384
2.2.1.	I termini di efficacia del decreto di irreperibilità	387
2.2.2.	Il contenuto del decreto di irreperibilità	395
2.3.	Le modalità esecutive della notificazione	397

2.4.	Irreperibilità e dichiarazione o elezione di domicilio	399
2.5.	Irreperibilità e collaboratori di giustizia	399
2.6.	Gli sviluppi processuali della irreperibilità	400
2.7.	Giusto processo e irreperibilità: le innovazioni normative	401
3.	Le notificazioni all'imputato latitante o evaso	409
3.1.	L'imputato latitante	410
3.1.1.	Latitanza e irreperibilità	414
3.1.2.	Le ricerche del latitante	416
3.1.3.	Il verbale di vane ricerche	424
3.1.4.	La dichiarazione di latitanza	427
3.2.	L'imputato evaso	439
3.3.	Le modalità esecutive della notificazione	441
3.4.	La rappresentanza del difensore	444
3.5.	L'elezione di domicilio dell'imputato latitante o evaso	447
4.	Le notificazioni all'imputato all'estero	449
4.1.	L'imputato reperibile all'estero	451
4.2.	L'imputato irreperibile all'estero	462
4.3.	L'imputato detenuto all'estero	464
4.4.	Le notifiche all'imputato all'estero nei procedimenti <i>de libertate</i>	465

SEZIONE V**LE NOTIFICAZIONI ALL'IMPUTATO INCAPACE**

1.	L'imputato interdetto o infermo di mente	466
2.	L'imputato minorenni	470
3.	L'imputato fallito	473
4.	Il principio di personalità delle notificazioni	474

CAPITOLO 7**LA DOCUMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI NOTIFICAZIONE***di Valentina Ventura*

1.	La relazione di notificazione	475
1.1.	Il contenuto della relazione di notificazione	477
1.2.	L'indicazione del soggetto richiedente la notificazione	479
1.3.	L'indicazione delle ricerche effettuate per reperire il destinatario dell'atto	479
1.4.	La notificazione diretta a più destinatari	482
1.5.	L'indicazione delle generalità e della capacità del soggetto che riceve l'atto	483
1.6.	L'indicazione della convivenza e delle mansioni svolte dal consegnatario	486

1.7.	L'indicazione del luogo e della data di consegna dell'atto	495
1.8.	La sottoscrizione della relazione di notificazione	497
1.9.	Altre questioni relative alla relazione di notificazione	501
1.10.	La controversa natura fidefacente della relazione di notificazione	504
2.	Le altre forme di documentazione dell'attività notificatoria	510

CAPITOLO 8 LE NULLITÀ DELLE NOTIFICAZIONI

di Alessandro Trinci

1.	La disciplina delle nullità in generale	513
2.	Le cause di nullità delle notificazioni: aspetti generali	516
2.1.	Le nullità attinenti all'oggetto della notificazione	519
2.2.	Le nullità attinenti alla relazione di notificazione	521
2.3.	Le nullità attinenti al procedimento di notificazione	526
3.	Le nullità delle comunicazioni	531
4.	La sanatoria delle nullità delle citazioni e degli avvisi e delle relative comunicazioni e notificazioni	532

CAPITOLO 9 I VEICOLI INFORMATIVI DIVERSI DALLE NOTIFICAZIONI

di Alessandro Trinci

1.	I meccanismi comunicativi orientati alla conoscenza effettiva	537
2.	Gli equipollenti delle notificazioni	538
3.	Il modulo bifasico basato sulla conoscenza effettiva: avvisi e letture <i>de praesenti</i>	549
4.	Le comunicazioni	550
5.	Gli avvisi: funzioni e classificazioni	555
6.	Le forme atipiche di avviso	558
7.	Gli avvisi di udienza	565
7.1.	L'avviso dell'udienza camerale: dal modello tipico alle dichiarazioni speciali	565
7.2.	L'avviso dell'udienza preliminare	577
7.3.	L'avviso dell'udienza sulla richiesta di archiviazione	584
8.	Gli avvisi di udienza pubblica	587
9.	L'avviso al difensore della data fissata per il giudizio direttissimo	593
10.	Gli avvisi per atti determinati	598
10.1.	Gli accertamenti tecnici irripetibili	598
10.2.	Interrogatori, ispezioni e confronti	602
11.	Gli avvisi di deposito	604

11.1.	Il deposito di atti di indagine	604
11.1.1.	Il deposito delle registrazioni di comunicazioni intercettate e dei verbali delle relative operazioni	604
11.1.2.	Il deposito dei verbali di perquisizione e sequestro e degli accertamenti e ispezioni urgenti	606
11.2.	Il deposito dei provvedimenti del Giudice	609
11.2.1.	I provvedimenti camerali	609
11.2.2.	La sentenza di non luogo a procedere	612
11.2.3.	Il sequestro preventivo e conservativo	613
11.2.4.	La sentenza emessa a seguito di giudizio abbreviato	616
11.2.5.	Le sentenze dibattimentali	621
12.	Gli avvisi in funzione di garanzia dei partecipanti al procedimento	637
12.1.	Gli avvisi all'indagato (o imputato)	638
12.1.1.	L'interrogatorio	638
12.1.2.	L'informazione di garanzia	647
12.1.3.	L'informazione sul diritto di difesa	654
12.1.4.	L'avviso di conclusione delle indagini preliminari	657
12.1.5.	La Direttiva europea 2012/13/UE sul diritto all'informazione nei procedimenti penali	671
12.2.	Gli avvisi nel procedimento <i>de societate</i>	676
12.3.	Gli avvisi alla persona offesa	680
12.3.1.	La facoltà di nominare un difensore di fiducia	684
12.3.2.	L'informazione di garanzia	686
12.3.3.	Gli obblighi informativi in materia cautelare	687
12.3.4.	La richiesta di proroga delle indagini preliminari	698
12.3.5.	La richiesta di archiviazione	701
12.3.6.	L'avviso di conclusione delle indagini preliminari	712
13.	Gli avvisi ai soggetti "estranei" al procedimento penale	714
13.1.	Il testimone <i>ad acta</i> nelle ispezioni e perquisizioni	714
13.2.	La facoltà di astensione dal deporre dei prossimi congiunti dell'accusato	715

CAPITOLO 10 IL PROCESSO SENZA IMPUTATO

di Alessandro Trinci

SEZIONE I LE NOTIFICAZIONI NEL QUADRO DEI PRINCIPI DEL "GIUSTO" PROCESSO

1.	I modelli di notificazione	725
2.	Le linee guida della Corte europea dei diritti dell'uomo	727

- 3. I *dicta* della Corte costituzionale 731
- 4. Le tendenze evolutive del legislatore italiano 742

SEZIONE II **DAL GIUDIZIO CONTUMACIALE AL GIUDIZIO *IN ABSENTIA***

- 1. La partecipazione al processo nel quadro europeo e nazionale 743
- 2. La verifica della regolare costituzione delle parti e la rinnovazione degli avvisi 744
- 3. Il giudizio a carico dell'imputato contumace 750
- 4. La restituzione nel termine per impugnare le sentenze contumaciali 752
- 5. I vizi del sistema basato sulla contumacia 759
- 6. Quadro di sintesi del nuovo giudizio *in absentia* e disciplina intertemporale 761
- 7. I fatti sintomatici della conoscenza del procedimento 772
 - 7.1. La dichiarazione o elezione di domicilio 774
 - 7.2. L'esecuzione di una misura precautelare o cautelare 779
 - 7.3. La nomina di un difensore di fiducia 784
 - 7.4. Le situazioni innominate 787
 - 7.5. Alcuni rilievi critici al sistema presuntivo elaborato dal riformatore 792
- 8. La sospensione del processo per assenza inconsapevole dell'imputato 795
 - 8.1. L'immediata declaratoria di non punibilità 799
 - 8.2. L'assunzione delle prove non rinviabili 800
 - 8.3. La sospensione del termine di prescrizione 802
 - 8.4. Le nuove ricerche dell'imputato assente 805
 - 8.5. La revoca dell'ordinanza sospensiva 809
- 9. Conoscenza del procedimento e sistema delle notificazioni 815

SEZIONE III **I NUOVI RIMEDI RIPRISTINATORI**

- 1. La comparizione tardiva dell'imputato e la revoca dell'ordinanza dichiarativa dell'assenza 819
- 2. Il regresso al giudizio di primo grado 831
- 3. La rescissione del giudicato 839
- 4. Il residuo campo di applicazione della restituzione nel termine 856
- 5. Conoscenza del procedimento e conoscenza del processo 861

Indice bibliografico 863

Indice analitico 903